## RAPPORTO FINALE RELATIVO ALL'ATTIVITA' SVOLTA

NEL PERMESSO C.R68.SM

Il permesso in oggetto si estende su un'area di 6790 ettari nel Canale di Sicilia, a nord dell'isola di Lampedusa (Zona "C" - Isole Pelagie).

Nel 1971 sono stati eseguiti rilievi sismici di dettaglio per complessivi 83 Km di linee (vedi All.2); tali rilievi furono eseguiti in copertura 4800% dalla Compagnie Generale de Geophisique (C.G.G.), utilizzando come fonte di energia il "Vaporchoc".

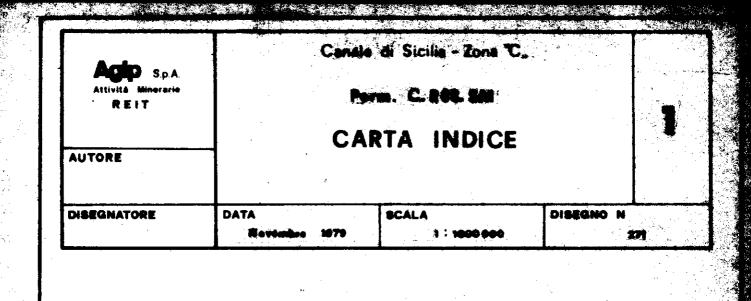
I responsi sismici sono risultati di qualità scadente, per cui si è proceduto alla rielaborazione di una parte delle linee sismiche con le più moderne tecniche di processing al fine di incrementare il rapporto segnale /disturbo. Nonostante le rielaborazioni, i dati sono generalmente rimasti di difficile interpretazione.

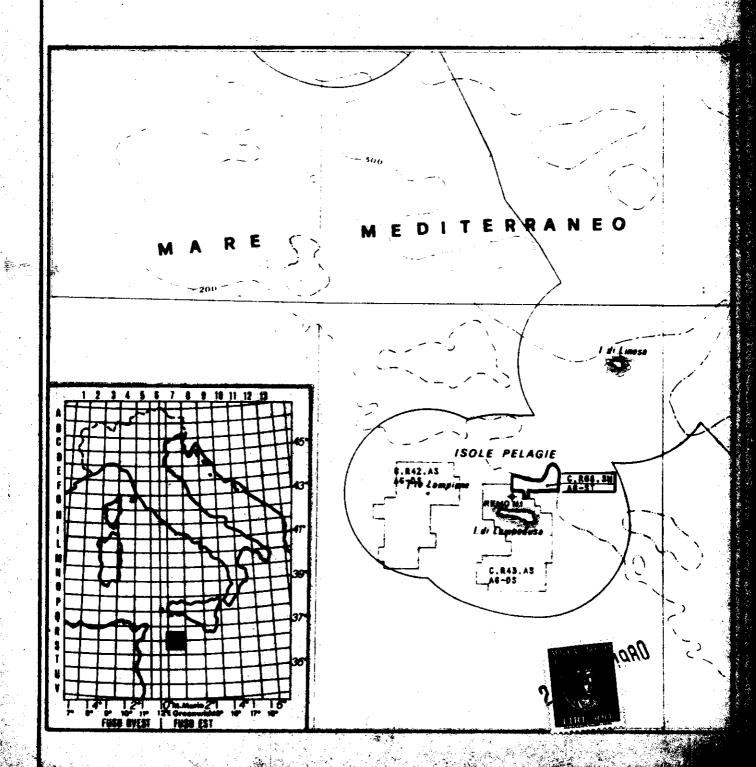
Utilizzando le conoscenze geologiche regionali è stato tuttavia possibile mappare alcuni degli orizzonti più significativi; in particolare il top dei calcari cretacei della f.ne Serdj che vengono considerati il principale obiettivo minerario nella zona delle Pelagie.

Dalle ricostruzioni sismiche risulta che la serie sedimentaria presenta un assetto monoclinale in risalita verso sud (Isole Pelagie) ed è interessata da una serie di faglie dirette, orientate WNW-ESE, che ribassano verso Nord (All.3).

Nell'area del permesso non sono state individuate situazioni strutturali favorevoli all'accumulo di idrocarburi.

La mancanza di possibili trappole e gli scoraggianti risultati ottenuti dal pozzo Remo 1, eseguito nel contiguo C.R43.AS, hanno condotto ad una valutazione negativa del permesso in oggetto suggerendone la rinuncia totale.







## RILIEVO SISMICO DI DETTAGLIO ESEGUITO NEL PERMESSO C. R68.SM

Scala 1:1000 000

